



Primi soccorsi in caso di infortuni da elettricità

Sostituzione dei pannelli con le indicazioni di prima assistenza esistenti in impianti elettrici a corrente forte

Per adottare le corrette misure immediate in caso di infortuni da elettricità, è importante che i pannelli con le indicazioni di prima assistenza vengano adeguati alle ultime conoscenze mediche in materia di assistenza di emergenza. Allontanarsi dallo schema di valutazione e concentrarsi sull'intervento immediato può aumentare considerevolmente le possibilità di sopravvivenza.

Ai sensi dell'art. 14 cpv. 2 dell'ordinanza sulla corrente forte RS 734.2 nella zona d'esercizio di un impianto a corrente forte ci devono essere pannelli con l'indicazione del comportamento da adottare e dell'assistenza da prestare in caso d'infortunio.

Situazione iniziale

Negli ultimi anni la direttiva sulla rianimazione è stata adeguata più volte in base alle esperienze fatte in casi di emergenza e alle loro ripercussioni. Il maggior cambiamento è avvenuto nel 2000 con il passaggio dal puro schema di valutazione GABI allo schema di azione ABC(DE).

A suo tempo non è stata richiesta la sostituzione dei vecchi pannelli indicatori.

Conoscenze più recenti

In casi di emergenza è estremamente importante che l'ossigeno disponibile venga trasportato al cervello e agli organi vitali. GABI era un puro schema di valutazione, che non consentiva di prendere decisioni rapidamente. Per i

pazienti con un arresto cardiaco ciò aveva conseguenze fatali. Le probabilità di sopravvivenza erano quasi nulle, e chi è sopravvissuto, con tutta probabilità ha avuto danni neurologici permanenti a causa della mancanza di ossigeno nel cervello. Il passaggio allo schema di azione ABC(DE) è avvenuto in base alle raccomandazioni di specialisti della rianimazione, che hanno riconosciuto che si deve iniziare il più rapidamente possibile con i massaggi cardiaci esterni, affinché l'ossigeno ancora presente nel corpo venga trasportato verso il cervello e gli organi vitali.

Decisione dell'ESTI

Per le ragioni mediche sopraesposte l'Ispettorato ha deciso che

- i pannelli indicatori per l'assistenza di emergenza con lo schema di valutazione GABI o precedenti (edizioni SEV/Electrosuisse pubblicati prima del 2000) devono essere sostituiti con quelli che illustrano il nuovo schema di azione ABC(DE);

- i pannelli indicatori esistenti (edizioni SEV/Electrosuisse pubblicati dopo il 2000), che illustrano la rianimazione cardio-polmonare al ritmo di 15 compressioni / 2 insufflazioni su 30 compressioni / 2 insufflazioni, devono essere adeguati (dicitura permanente o sostituzione possibili);

- i nuovi pannelli indicatori devono soddisfare i requisiti della direttiva 2010 sulla rianimazione del Swiss Resuscitation Council (SRC);

- per attuare questi adeguamenti ai gestori di impianti elettrici a corrente forte sarà concesso un periodo di transizione fino al 31.12.2016.

Conformemente all'art. 19 dell'ordinanza sulla corrente forte il personale ammesso nella zona d'esercizio deve essere inoltre istruito regolarmente sulle attuali misure immediate e di pronto soccorso in caso d'infortunio.

Dario Marty, direttore

Contatto

Sede centrale

Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI
Luppenstrasse 1, 8320 Fehraltorf
Tel. 044 956 12 12, fax 044 956 12 22
info@esti.admin.ch, www.esti.admin.ch

Succursale ESTI Romandie

Chemin de Mornex 3, 1003 Lausanne
Tel. 021 311 52 17, fax 021 323 54 59
info@esti.admin.ch, www.esti.admin.ch



Electrosuisse